



COMUNE DI CAPRINO VERONESE

CITTA' D'ARTE
PROVINCIA DI VERONA

ORIGINALE

N° 15 Registro Delibere

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE Ordinaria DI Prima CONVOCAZIONE

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TRIBUTO PER SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)
PER L'ANNO 2016.

L'anno **duemilasedici** addì **ventuno** del mese di **aprile** alle ore **20:30** nella solita sala delle adunanze consiliari, premesse le formalità di legge, si è riunito in sessione (1) **Ordinaria** in seduta (2) **Pubblica** di (3) **Prima** convocazione il **CONSIGLIO COMUNALE**.

All'appello risultano:

		Presenti	Assenti			Presenti	Assenti
1	ARDUINI PAOLA	X		8	BELLABARBA ALESSANDRA		X
2	PIANETTI MATTIA	X		9	CAMPAGNARI CRISTIAN	X	
3	PACHERA GIOVANNI	X		10	CONCARI GRAZIANO	X	
4	FRANCESCHETTI ROBERTO	X		11	GASPARI ANTONIO	X	
5	ARMANI IRENE	X		12	BRUNELLI ANNA CARLA	X	
6	BRUNELLI ELISA	X		13	MICHELETTI DAVIDE		X
7	MAZZOLA DAVIDE	X					

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Sig. **Dott. Angelo Di Cerbo**
Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. **Prof.ssa Paola Arduini -Sindaco**
assume la presidenza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare
sull'oggetto sopra indicato.

(1) Ordinaria o straordinaria – (2) pubblica o segreta – (3) prima o seconda convocazione

Oggetto: **DETERMINAZIONE ALIQUOTE TRIBUTO PER SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2016.**

Il Presidente lascia la parola all'Assessore Rag. Giovanni Pachera che illustra la proposta di deliberazione in oggetto.

ASSESSORE PACHERA

A corredo di quello che ci siamo detti prima, qui andiamo a votare la nuova aliquota Tasi che di fatto scompare per la stragrande maggioranza della casistica, rimane in piedi soltanto sulle categorie A1, A8 e A9 nella categoria misura dell'1,5 per mille.

CONSIGLIERE GASPARI

Abbiamo visto anche nella lettura del bilancio che l'entrata del Comune su questa voce si riduce di molto rispetto al passato. Mi sembra 104 mila euro da quanto ho visto. Scusami, 3 mila euro, una cifra che si riduce a seguito di quello che è stato poco fa detto.

ASSESSORE PACHERA

La scelta che abbiamo fatto di mantenerla sulle A1, A8 e A9, non è stata una scelta di voler vessare quelle persone, è solo che diventava forse più complicato andare a rivedere tutto quanto piuttosto che mantenerla. È altresì vero che effettivamente la casistica è molto limitata, di fatto va a colpire quegli immobili di particolare pregio, di particolare finitura, di particolare importanza per cui questa tassazione, per un discorso di equità fiscale, più di tanto non va a comprimere quelli che sono i diritti di tutti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore Rag. Giovanni Pachera e gli interventi dei Consiglieri Comunali, come sopra riportati e trascritti integralmente;

PRESO ATTO della proposta di deliberazione e dei pareri (allegati);

RICHIAMATE le disposizioni di cui all'art.42 del D.Lgs. n.267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Con voti:

FAVOREVOLI	N.11
CONTRARI	Nessuno
ASTENUTI	Nessuno

su n. 11 presenti e votanti, voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. DI **APPROVARE** integralmente la proposta di deliberazione avente ad oggetto: **DETERMINAZIONE ALIQUOTE TRIBUTO PER SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2016.**

Successivamente, su proposta del Presidente e considerata l'urgenza di dare immediata applicazione al presente provvedimento,

Il Consiglio Comunale

Con voti:

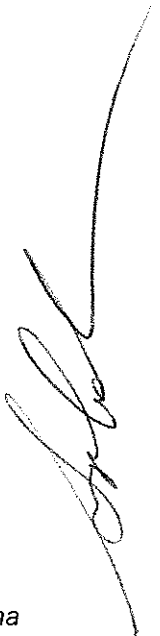
FAVOREVOLI	N.11
CONTRARI	Nessuno
ASTENUTI	Nessuno

su n. 11 presenti e votanti, voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

La discussione e gli interventi sono stati trascritti dalla ditta Digitech di Matteo Bruno mediante sistema stenotipico sulla base della registrazione magnetica effettuata da personale comunale.





COMUNE DI CAPRINO VERONESE

PROVINCIA DI VERONA

Area Servizi Finanziari

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TRIBUTO PER SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2016.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la Legge 27 dicembre 2013 n. 147 (Legge di stabilità 2014), all'art. 1, commi da 639 a 705, nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014, composta da tre distinti prelievi:

- imposta municipale propria (IMU), dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali (ad esclusione delle categorie A/1, A/8 ed A/9);
- tributo per i servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

RICORDATO che la TASI ha come presupposto impositivo il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale come definita ai fini IMU e di aree edificabili, ad eccezione dei terreni agricoli;

DATO ATTO che per servizi indivisibili comunali si intendono, in linea generale, i servizi, prestazioni, attività e opere forniti dal Comune alla collettività per i quali non è attivo alcun tributo o tariffa, fra i quali si può comprendere il servizio di illuminazione pubblica, per il quale è stato previsto un costo di € 182.000;

TENUTO CONTO, altresì, di quanto disposto dall'art. 52 del D.L.vo n. 446/1997 in materia di potestà regolamentare dei Comuni;

RICHIAMATO il comma 679 della legge n. 190/2014 (legge di stabilità) che estende al 2015 le limitazioni disciplinate dal comma 677 della legge n. 147/2013 in materia di aliquote TASI, per quanto riguarda le aliquote, prevedendo la possibilità di incrementare l'aliquota di base, fermo restando che;

- l'aliquota non può superare il 2,5 per mille;
- la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima IMU consentita al 31 dicembre 2013;
- la possibilità di differenziare le aliquote in ragione del settore di attività nonché della tipologia e destinazione degli immobili;

RICHIAMATA la propria deliberazione con cui si è provveduto ad approvare il nuovo "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)", atto necessario e presupposto per l'adozione del presente provvedimento;

RICHIAMATA, altresì, la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 30.07.2015 con la quale era stata determinata l'aliquota TASI per l'anno 2015;

PRESO ATTO che nella legge di stabilità anno 2016 (Legge n. 208/2015), sono contenute alcune importanti disposizioni che modificano la disciplina normativa TASI, con particolare riferimento:

1. alla volontà di escludere la Tasi per le unità immobiliari destinate ad abitazione principale e le relative pertinenze nella misura di una unità per ogni immobile di categoria C/2, C/6 e C/7, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, *prevista dall'art. 1 comma 14, lettera a)*;
2. alla sostituzione, prevista dall'art. 1 comma 14, lettera b), dell'art. 1, comma 669, della legge 147/2013 che ora prevede: *"Il presupposto impositivo della Tasi è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'art. 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9"*;

RITENUTO, alla luce di quanto sopra illustrato, di determinare per l'anno 2016 le aliquote TASI, tenendo conto delle nuove esclusioni previste con la Legge di stabilità 2016, e precisamente:

- 1,5 per mille per l'abitazione principale esclusivamente per le categorie A/1, A/8 ed A/9 e relative pertinenze;
- esente per le abitazioni principali delle rimanenti categorie e per tutte le altre tipologie di immobili;

RITENUTO di prevedere un gettito Tasi per l'anno in corso pari ad € 3.000, compatibile con i costi dei servizi indivisibili sopra citati;

RICHIAMATO l'art. 1 comma 169 della Legge 296 del 27/12/2006, il quale dispone che *"gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*


CONSIDERATO inoltre che per la presente deliberazione si deve provvedere alle necessarie pubblicazioni di legge;

RICHIAMATI:

- Il Decreto del Ministero dell'Interno del 01.03.2016 pubblicato sulla G.U. Serie Generale n.55 del 07/03/2016 di ulteriore differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 del termine per l'approvazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli Enti Locali;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.22 in data 30.07.2015, esecutiva, ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione esercizio finanziario 2015. Approvazione del Bilancio annuale e pluriennale 2015/2017 e della Relazione Previsionale e Programmatica.";
- la deliberazione di Giunta Comunale n.41 del 22.03.2016, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto: "APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018";
- la deliberazione di Giunta Comunale n.01 in data 07.01.2016, esecutiva, ad oggetto: "Esercizio provvisorio 2016 – Assegnazione provvisoria delle risorse al Segretario Comunale ed ai Responsabili di Area";

TUTTO ciò premesso e considerato;

DELIBERA

1. **di determinare** per l'anno 2016 l'aliquota del tributo sui servizi indivisibili (TASI), come segue:
 - nella misura del 1,5 per mille per l'abitazione principale e relative pertinenze esclusivamente per le categorie A/1, A/8 ed A/9;
 - esente per le abitazioni principali delle rimanenti categorie e per tutte le altre tipologie di immobili;
 2. **di specificare** che l'aliquota di cui al punto precedente ha efficacia dal **1° gennaio 2016**;
 3. **di trasmettere** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze secondo le vigenti disposizioni normative.
- 



Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TRIBUTO PER SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2016.

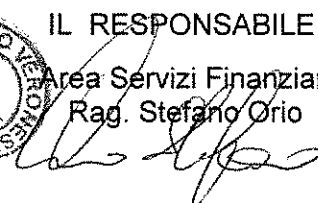

PARERI PREVENTIVI ai sensi dell'art.49 , comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni.

PARERE REGOLARITÀ TECNICA

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio, dell'Area interessata, esprime parere tecnico **favorevole** ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art.49 D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni.

Caprino Veronese, 14 APR. 2016

IL RESPONSABILE
Area Servizi Finanziari
Rag. Stefano Orio



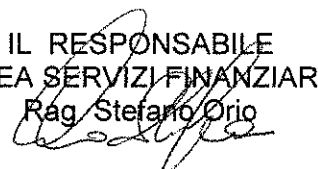

PARERE REGOLARITÀ CONTABILE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, il sottoscritto Responsabile del Servizio, dell'Area Servizi Finanziari, esprime parere **contabile favorevole** ai sensi e per gli effetti del comma 1 dell'art.49 D.Lgs. 18.08.2000, n.267 e successive modificazioni e integrazioni.

Note: _____

Caprino Veronese, 14 APR. 2016

IL RESPONSABILE
AREA SERVIZI FINANZIARI
Rag. Stefano Orio



Oggetto: DETERMINAZIONE ALIQUOTE TRIBUTO PER SERVIZI INDIVISIBILI (TASI) PER L'ANNO 2016.

Letto e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Prof.ssa Paola Arduini



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Angelo Di Cerbo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(art.124, comma 1 del D.Lgs. n.267/2000 e art.32, comma 1 della Legge n.69/2009)

Copia della presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune il giorno **04 MAG. 2016** e vi rimarrà per la durata di 15 giorni consecutivi.

Caprino Veronese **04 MAG. 2016**

Il Responsabile Area Affari Generali - Servizi alla Persona
Giuditta Tabarelli



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **04 MAG. 2016** al **19 MAG. 2016**, N° _____ REG. PUBBL., ed è divenuta esecutiva il _____, decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134, comma 3°, del D.Lgs 18 agosto 2000 n. 267).

Caprino Veronese, _____

Il Responsabile Area Affari Generali – Servizi alla Persona
_ Giuditta Tabarelli
